



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. n. 241 del 2021

Reg. Atto Formale n. 48 del 2021

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO FORMALE DI CONCESSIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di settembre (16.09.2021) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale giusto decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], C.F.: [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED], C.F.: [REDACTED]
[REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T,



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

di seguito chiamata per brevità "AdSP", "Ente, o "Autorità", in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1994, n.84, come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e degli articoli 36 del Codice della Navigazione e 9 del Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, da una parte;

- la Sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Amministratore unico e legale rappresentante *pro-tempore* della società "Ges.Nav. s.r.l." con sede legale in Palermo, via Principe di Paternò, n. 42, dov'è domiciliata per la carica, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 50.000,00 (cinquantamila/00), C.F., numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.IVA: 05285600820; REA n. Pa -245817, indicata nel prosieguo del presente atto, per ragioni di brevità, anche come "Concessionario", dall'altra parte.

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella



circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

2) al fine di dare attuazione al PRP del Porto di Palermo, e' stato sottoscritto l'Accordo Procedimentale del 24.01.2019, ex art. 11 L. 241/1990, (prot. n. 1228 del 24.01.2019) con i concessionari del Molo Trapezoidale tra cui, la societa' "Ges.Nav. s.r.l.", per la riallocazione delle attivita' di cantieristica insistenti presso il Molo Nord;

3) in attuazione del predetto Accordo, la societa' Ges.Nav. s.r.l. ha presentato, con nota prot. AdSP n. 1975 del 08.02.2019, istanza di concessione demaniale marittima, per l'utilizzo, presso il Molo Nord del Porto di Palermo, di mq 1.990,00 di area scoperta e mq 550,00 di area coperta (di cui mq 300 di capannone e mq 250 di uffici), allo scopo di svolgere l'attivita' di rimessaggio e cantieristica minore da diporto;

4) il suddetto Accordo e la relativa istanza sono stati pubblicati sulla GUEE, su un quotidiano a tiratura nazionale, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo, sul sito istituzionale dell'AdSP, non pervenendo opposizioni o domande concorrenti;

5) avviata l'istruttoria, sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Operativa dell'Autorita' (prot. n. 2302 del 05.02.2021), della Capitaneria di Porto di Palermo (prot. n. 7207 del 11.02.2021), dell'Area Tecnica dell'Autorita' (prot. n. 2568 del 10.02.2021) e il parere favorevole del Comitato di Gestione n. 22 del 09.06.2021;



6) con nota prot. AdSP n. 2115 del 03.02.2021 sono state richieste alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della società Ges.Nav. s.r.l., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011;

7) con nota prot. AdSP n. 7222 del 28.05.2020 l'Ente ha richiesto il deposito cauzionale di cui all'art. 17 Reg. Cod. Nav. e il pagamento di euro 49.308,53 (quarantanovemilatrecentootto,53), di cui euro 11.082,24 (undicimilaottontadue,24) per il periodo dal 18.09.2019 (data di consegna della predetta area) al 31.12.2019 ed euro 38.226,29 (trentottomiladuecentoventise,29) a titolo di canone 2020;

8) con provvisorio in entrata n. 4620 del 02.11.2020, la società Ges.Nav. s.r.l., ha provveduto al pagamento del rateo di canone 2019, mentre con provvisori nn. 285 e 466 rispettivamente del 01.02.2021 e del 08.04.2021 ha provveduto al pagamento del canone 2020;

9) con nota prot. AdSP n. 7381 del 03.05.2021 e' stato richiesto il pagamento di euro 12.335,04 (dodicimilatrecentotrentacinque,04) a titolo di rateo di canone per il periodo dal 01.01.2021 al 30.04.2021, pagato con provvisorio in entrata n. 2278 del 27.05.2021;

10) con Decreto n. 194 del 03.06.2021, l'Ente ha ridotto del 33% il canone demaniale marittimo 2021 in favore della società Ges.Nav. s.r.l., al pari di quanto fatto, con Decreto n. 639 del 08.10.2020, in favore degli altri concessionari



sottoscrittori del citato Accordo Procedimentale, in considerazione delle problematiche connesse al trasferimento presso il Molo Nord;

11) con nota prot. AdSP n. 9424 del 08.06.2021, e' stato, pertanto, richiesto il saldo del canone demaniale 2021, pari ad euro 12.802,76 (dodicimilaottocentodue,76), i cui termini di pagamento, alla data di sottoscrizione del presente atto, non sono ancora scaduti.

Tutto cio' premesso

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibili;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO che con nota prot. AdSP n. 10301 del 24.06.2021 l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione in oggetto;

VISTO l'art. 36 del codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento.

VISTO l'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 che prevede la proroga di 12 mesi del termine di scadenza per le concessioni in corso di validita' alla data di entrata in vigore del D.L. n. 34 del 2020, fatti comunque salvi i generali poteri di autotutela dell'Ente.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Tutto ciò premesso e allegato, che costituisce parte integrante del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata **concede** alla società "Ges.Nav. s.r.l.", come in comparenza rappresentata, **che accetta senza riserva alcuna l'uso esclusivo di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq 2.540,00, di cui mq. 1.990,00 di area scoperta e mq 550,00 di area coperta (mq 300,00 di capannone e mq 250,00 di uffici), ubicata presso il Molo Nord del Porto di Palermo**, meglio individuata nella planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "A" allo scopo di svolgere l'attività di rimessaggio e cantieristica minore da diporto.

Articolo 2

La concessione avrà decorrenza dal 18.09.2019 e scadenza in data 31.12.2025, con contestuale proroga di 12 mesi e pertanto, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, co. 3 lett. b) della Legge n. 77/2020 sopracitata, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP, salvo che questa non consenta di rinnovare il presente atto su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi entro i termini del Regolamento interno dell'Ente, purché il canone e le tasse relative al nuovo



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

periodo della concessione siano assolti entro i termini consentiti e salvo le conseguenze moratorie in cui il concessionario potrebbe incorrere anche per le formalità di registrazione fiscale.

Articolo 3

Il canone demaniale intero provvisorio, dovuto in riconoscimento della demanialità dell'area oggetto del presente atto, ed in corrispettivo della presente concessione, è pari ad **euro 262.041,83** (duecentosessantaduemilaquarantuno,83), di cui euro 11.082,24 (undicimilaottantadue,24) a titolo di canone per il periodo dal 18.09.2019 al 31.12.2019; euro 38.226,29 (trentottomiladuecentoventisei,29) a titolo di canone per l'anno 2020; euro 25.137,80 (venticinquemilacentotrentasette,80) a titolo di canone per l'anno 2021; euro 37.519,10 (trentasettemilacinquecentodiciannove,10) annui a titolo di canone provvisorio per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.

Il citato canone sarà aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge di 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 01 gennaio 2022, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

In caso di omesso pagamento del canone demaniale l'Autorità dichiarerà la decadenza del concessionario, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione e



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

dell'art. 40 del Regolamento interno dell'Ente sull'uso delle aree demaniali marittime.

Articolo 4

I beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione sono stati consegnati, ai sensi dell'articolo 34 Reg. Nav. Mar., a far data dal 18.09.2019 nello stato di fatto in cui si trovano, sia in superficie che in sottosuolo, restando a cura e spese del concessionario l'esecuzione dei lavori che occorressero per adattamenti, bonifiche, ripristini, escavazioni, colmature dei beni stessi, deviazioni o prolungamenti di fogne di condutture sotterranee od aeree, previa autorizzazione delle Autorità competenti, fatta salva la responsabilità che al concessionario possa eventualmente derivare dall'esecuzione dei suddetti lavori.

Articolo 5

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi assunti con il presente atto di concessione demaniale marittima, la società "Ges.Nav. s.r.l." ha prodotto all'Autorità l'appendice n. 1 alla polizza fidejussoria per cauzioni n. 766530672, rilasciata in data 27 aprile 2020 dalla società Generali Italia s.p.a., per un importo di euro 90.000,00 (novantamila/00), escutibile a prima richiesta scritta dell'Autorità.

Il concessionario si impegna ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'Autorità.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 6

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Guardia di Finanza e delle altre Amministrazioni Pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il presente atto è peraltro subordinato, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario è obbligato a rimettere in pristino stato gli immobile e/o le aree scoperte assentite in concessione (a propria cura e spesa) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'AdSP ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- il concessionario durante l'occupazione non dovrà arrecare nessun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- è obbligo del concessionario, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, autoveicoli e mezzi di lavoro



di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori negli immobili sulla banchina assentita in concessione;

- e' obbligo del concessionario, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, provvedere a propria cura e spesa a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'Ente copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;

- il concessionario si impegna a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi anche di eccezionale violenza;

- e' obbligo del concessionario provvedere a propria cura e spesa, se ed in quanto prescritto dalla legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Autorità';

- e' obbligo del concessionario provvedere a propria cura e spese all'eventuale realizzazione degli ulteriori impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformita' alle regole dell'arte e della specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "dichiarazioni di conformita'" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al Legge n. 37/2008;

- e' obbligo del concessionario provvedere a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature



secondo le "Direttive Macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D.M. 37/2008;

- e' obbligo del concessionario eseguire l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' alla normativa ambientale di cui al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

-e' obbligo del concessionario, previa richiesta da parte degli organi competenti, consentire l'accesso all'area scoperta di cui al presente parere, per l'eventuale manutenzione straordinaria delle strutture di ancoraggio del bacino di carenaggio da 52.000 TPL, il quale e' parzialmente ormeggiato nella porzione di banchina ricadente all'interno dell'area assentita in concessione, ovvero durante le eventuali operazioni di disormeggio e di rimozione del predetto bacino;

- e' obbligo del concessionario rispettare l'Ordinanza di Polizia Marittima che disciplinera' il transito, l'ormeggio, l'alaggio ed il varo delle unita' diportistiche negli specchi acquei antistanti le aree assentite in concessione;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il concessionario sara' tenuto a pagare sugli immobili insistenti nelle aree in concessione l'imposta locale al Comune competente;

- il concessionario e' tenuto alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di security dettate dalla normativa nazionale ed internazionale vigente;

- il concessionario e' tenuto a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dalla societa' O.S.P. s.r.l., concessionaria della gestione del



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

servizio di interesse generale nei porti di Palermo e Termini Imerese, nonché all'eventuale pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto di manutenzione ricadente nell'area in concessione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto rimangono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'articolo 17 di quest'ultimo.

La presente concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorità, viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non esime il concessionario dal munirsi di quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed all'attività esercitata nei beni demaniali concessi.

Articolo 7

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione, ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta. Oltre ai casi in cui per legge è prevista la revoca della presente concessione, l'Autorità revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del



Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente.

Parimenti l'AdSP avrà la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione, ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza,



provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Articolo 8

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 9

L'Autorità non si assume alcuna responsabilità, né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avrà diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorità, con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente già corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorità da qualsiasi danno o forma di responsabilità compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

Articolo 10

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la società "Ges.Nav. s.r.l.", elegge domicilio in Palermo (PA), nella Principe di Paternò, n. 42 posta elettronica certificata: ges.nav@pec.it

Articolo 11

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente atto formale di concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, la legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i., le altre leggi applicabili in materia e la regolamentazione interna dell'Ente.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Articolo 12

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 18 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 16 settembre 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).

Ges.Nav. S.r.l

Sig.ra [REDACTED] n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).